

VareseNews

Maroni: «Ricatto al governo»

Pubblicato: Sabato 20 Marzo 2004

“E’ un ricatto al governo”. Così il ministro del Welfare Roberto Maroni ha commentato dai microfoni di Radio Padania gli incidenti di ieri sera all’Olimpico: “Un’operazione che appare gestita per fare una forte pressione in un momento in cui il governo deve prendere una decisione importante. Un’operazione per ricattarlo in qualche modo”. Già nei giorni scorsi, Maroni si era dichiarato molto critico nei confronti del decreto salva-calcio, che dovrebbe essere presentato al prossimo Consiglio dei ministri.

Il ministro varesino era tornato sull’argomento ieri, durante l’assemblea dell’Unione Agricoltori nel capoluogo, alla quale ha partecipato come ospite: il Ministro aveva auspicato l’intervento delle procure e l’accertamento delle responsabilità penali dei dirigenti.

Mai come oggi il calcio appare legato strettamente alla politica: «La vicenda dei bilanci delle squadre rischia di produrre conseguenze pesanti sul governo» ha infatti affermato ieri proprio il ministro.

Il pressing della Lega sui bilanci dei club ha avuto anche una coda in ambito locale: il ministro ha chiamato qualche giorno fa il presidente del Varese Calcio Claudio Turri per chiedergli notizie sulla situazione finanziaria della società biancorossa. Il Varese risulta infatti tra le squadre in ritardo con i versamenti all’Enpals, l’ente pensionistico per i lavoratori di sport e spettacolo.

Il presidente ha fornito rassicurazioni: i versamenti saranno effettuati grazie a un piano di rientro che scadrà nel 2008. Di tutta questa vicenda, di come portare nuovi soldi in cassa e accompagnare il Varese verso la permanenza in C1 se ne occuperà il nuovo uomo immagine del Varese Calcio, L’ex portiere della Juve Stefano Tacconi, che tra qualche giorno diverrà formalmente presidente della squadra.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it